

Istituto Tecnologico Trasporti e Logistica
Articolazione “Conduzione del mezzo” – opzione “Mezzo Aereo”

“A. FLEMING”

Paritario D.M. del 20/09/2010
Via Tommaso Salsa, n. 76 - 31100 TREVISO
Tel. 0422/403380, Fax 0422/321361



Piano Triennale Offerta Formativa 2025 / 2028

www.scuoletreviso.it

istitutofleming@gmail.com

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FLEMING-I.TECNOL.TRASP.E LOGISTICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **335** del **19/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 354, 19-12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 53** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 72** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Reti e Convenzioni attivate
- 78** Piano di formazione del personale docente
- 80** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Tecnologico Trasporti e Logistica Conduzione del Mezzo Aereo - paritario- "A. Fleming" di Treviso, Cod. Mec. TVTB205003, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge del 13/7/2015 n° 107 ed aggiornato in base alla nota del MIUR del 16/10/2018 e alla nota ministeriale 23940 del 19/9/2022 e in base alle nuove norme e linee guida dal 2024 fino a stesura piano.

Si sottolinea che il nucleo di lavoro dell'istituto è informato del:

"D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88: Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

Eventuali variazione dello stato in essere, nella triennalità 2025-2028, se necessario, nelle finestre previste a norme di legge per modificare il presente documento prima del 2028, comporteranno che il NIV di istituto provvederà ad effettuare le modifiche necessarie per rendere il più comprensibile possibile il percorso di studi agli interessati (personale scolastico, studenti, studentesse e famiglie).

Il piano è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la programmazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole sia statali che paritarie adottano nell'ambito della loro autonomia (legge 107 comma 14).

Linee guida e nuove norme:

<https://www.mim.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-241-del-7-dicembre-2023>



<https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/>

<https://mim.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-14-del-30-gennaio-2024>

<https://www.mim.gov.it/-/circolare-n-3392-del-16-giugno-2025>

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2024-10-01;150>

<https://www.normattiva.it/eli/id/2025/09/09/25G00135/ORIGINAL>

<https://mim.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>

https://www.istruzione.it/educazione_civica/

<https://mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>

<https://scuoladigitale.istruzione.it/pnsd/>

https://mim.gov.it/documents/20182/0/linee_guida_stem-stampa.pdf/c9144007-9a2b-3424-acf0-8995165b7ac2

https://www.istruzione.it/alternanza/la-piattaforma_sicurezza.html

<https://www.mim.gov.it/-/linee-guida-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-l-orientamento>

<https://www.scuolapromuovesalute.it/wp-content/uploads/2023/11/SPS-Supporto-psicologico-scuola.pdf>

<https://www.mim.gov.it/bullismo>

Il piano è stato aggiornato per il triennio 2025/2028 dalla apposita commissione delegata dal Collegio dei docenti, sentite le indicazioni del Collegio stesso nella riunione del 30/09/2025. Tali indicazioni operative sono state recepite dal Consiglio di Istituto nella sua riunione dell'16/12/2025. Il presente piano viene presentato al nuovo Consiglio di Istituto per la sua approvazione e pubblicato nel sito della scuola, nel portale unico dei dati della scuola ed inserito nel SIDI così da comparire anche in "Scuola in chiaro".



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio caratterizzato da attività commerciali, artigianali, agricole, industriali e attività di libera professione. Nuove risorse umane con formazione tecnica sono particolarmente ricercate, e ciò fa sì che i diplomati del nostro Istituto ricevano spesso diverse offerte lavorative nel giro di pochi mesi dall'Esame di Maturità. A breve distanza dall'istituto sono inoltre presenti alcuni aeroporti civili e militari, che offrono un'utile opportunità di FSL, ex-PCTO.

Vincoli:

Trattandosi di un istituto paritario di secondo grado, gli enti pubblici non danno alcun contributo se non quello legato ai libri di testo e il "buono scuola" alle famiglie con ISEE basso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede della scuola si trova in Via Tommaso Salsa, n. 76, Treviso c.a.p. 31100 (ex scuole elementari Pascolai); l'edificio stesso è stato di recente migliorato dalla direzione dell'istituto in base alle norme vigenti. La strumentazione informatica in uso alla scuola risulta essere adeguata; tutte le aule sono dotate di connessione veloce a internet, pc portatile e videoproiettore. L'aula informatica è stata dotata di 29 PC e di un software Flight Simulator con indicazione delle condizioni meteo in tempo reale. Se in futuro si dovesse rendere necessaria una nuova attivazione della Didattica a Distanza, la scuola è pronta a far fronte alla richiesta. Le risorse economiche disponibili risultano sufficienti, nonostante le spese per la gestione complessiva siano elevate.

Vincoli:

Manca la palestra interna alla scuola: gli studenti si servono pertanto di una struttura privata nelle vicinanze. Sarebbe anche auspicabile un arricchimento di alcuni laboratori.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti di questo istituto provengono dalle province di Treviso, Venezia, Belluno, Padova, Pordenone. In considerazione anche dell'impegno richiesto per gli spostamenti, si deve prendere atto di un forte livello di motivazione, soprattutto tra alcuni studenti che affrontano lunghi viaggi e orari faticosi pur di frequentare questo istituto. L'eterogeneità delle provenienze rappresenta,



contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non una difficoltà ma un'opportunità d'incontro, scambio ed aggregazione socio-culturale.

Vincoli:

La provenienza degli studenti da un territorio così vasto rende particolarmente difficile l'organizzazione di attività al di fuori dell'orario scolastico, così come la collaborazione degli studenti nello studio, nell'esecuzione di compiti per casa o nella preparazione di lavori di gruppo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FLEMING-I.TECNOL.TRASP.E LOGISTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	TVTB205003
Indirizzo	V.BRESSA,8 TREVISO -TREVISO- 31100 TREVISO
Telefono	0422403380
Email	ISTITUTOFLEMING@GMAIL.COM
Pec	ISTFLEMING@PEC.IT
Sito WEB	www.scuoletreviso.it
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Approfondimento

STORIA, STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 1965/66 nasce l'Istituto "Dante Alighieri" destinato al recupero anni scolastici, nella sede di via Campana, 23 - 31100 TREVISO.

Nell'anno scolastico 1980/81, in seguito alla sussistenza delle condizioni e operando nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, ottiene il



"riconoscimento legale" D. M. 25.05.81 e D. M. 31.05.82 come Istituto Tecnico per il Turismo in base all'art. 6 della legge 19 gennaio 1942, n. 86.

Nell'anno scolastico 1980/81 l'Istituto acquisisce il riconoscimento regionale delle sezioni "odontotecnici" ed "ottici". Parallelamente funziona anche un corso sperimentale per "ottici", autorizzato dalla Regione Veneto d'intesa con il Ministero della Sanità, di durata biennale riservato agli allievi che siano in possesso del titolo di scuola secondaria superiore.

Nell'anno scolastico 1985/86 sorge l'Istituto "A. Fleming" come ramo aziendale dell'Istituto "Dante Alighieri", nella sede di via Ghirada 15/17 a Treviso.

Nell'anno scolastico 1997/98 si ha l'attivazione del primo anno dell'Istituto Tecnico Aeronautico legalmente riconosciuto con D.M. 27.04.98 e conseguentemente nell'anno scolastico 2001/2002 si giunge al corso completo. La quinta classe partecipa agli esami di Stato di giugno 2002. Dall'anno scolastico successivo l'Istituto Tecnico Aeronautico "Progetto Alfa" acquista il riconoscimento di "Paritario" con D.M. del 13.06.02.

Dal 1° settembre 2010, in seguito alla Riforma della Scuola Secondaria superiore segue la denominazione **Istituto Tecnologico ad indirizzo Trasporti e Logistica con Articolazione "Conduzione del mezzo-opzione aereo"**.

Con l'a.s. 2013/2014 termina la sperimentazione legata all'Istituto Tecnico Aeronautico "Progetto Alfa" e va a regime la riforma di cui al decreto legislativo



226/05 che ha avuto attuazione nell'a.s. 2010/11.

Tale decreto legislativo voleva rilanciare l'istruzione tecnica che si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura della nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici.

Come in passato gli istituti tecnici hanno fornito i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica, così oggi è indispensabile il loro supporto in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un paese come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche la capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In



sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati nei nuovi profili professionali.

Il nuovo Istituto Tecnologico ad indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione "Conduzione del mezzo" opzione "mezzo aereo" Paritario "A. Fleming" acquisisce la parità con Decreto Ministeriale del 20.09.2010 ed è un ramo aziendale dell'istituto scolastico "Dante Alighieri" s.r.l. Via Bressa 8, Treviso, cod. fiscale e partita Iva 04911490268.

L'Istituto Tecnologico "Trasporti e Logistica" ad indirizzo "Conduzione del mezzo aereo" è aperto ai giovani di ambo i sessi, che desiderano inserirsi nel mondo del lavoro nella navigazione aerea e nell'assistenza al volo. Il corso di studi ha una durata di cinque anni e vi si accede con il Diploma di Licenza Media; il percorso di studi si conclude con l'Esame di Maturità, che si svolge in sede, per il conseguimento del diploma di **Tecnico addetto ai trasporti e alla logistica: articolazione "Conduzione del mezzo aereo"**. Il titolo conseguito consente di proseguire gli studi universitari in tutte le facoltà e offre inoltre numerose



opportunità di carriera e di inserimento nel mondo del lavoro in ambito civile e militare.

Gli allievi interessati alla carriera di pilota in ambito civile, dopo aver sostenuto la visita d'idoneità a Linate (MI), che certifica l'idoneità al volo, possono già a sedici anni, iscriversi in una scuola di volo.

Per agevolare il loro avviamento alla carriera, l'istituto Fleming ha sottoscritto a settembre 2019, una convenzione con l'Aeroclub di Treviso, con sede in via Noalese, certificata **dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac)**. Per gli iscritti ci saranno particolari agevolazioni e i corsi teorici per il conseguimento dei brevetti PPL (licenza di pilota privato) si potranno svolgere direttamente all'interno dell'istituto Fleming in orario pomeridiano/sabato mattina (subordinato al numero di adesioni).

La scuola in data 23/12/2020 ha ottenuto la certificazione FIS (Flight Information Service) dall'ENAC. Con tale certificazione si attesta che i programmi svolti nel quinquennio permettono di accedere direttamente alla selezione FIS. Infatti, come riportato dal sito dell'ENAC «i titolari di un diploma di maturità ad indirizzo aeronautico, conseguito presso Istituti Tecnici statali o paritari il cui corso di studio quinquennale (con orientamento gestione traffico aereo o equivalente), sia stato "riconosciuto" da ENAC hanno diritto (art. 11 comma 10 del Regolamento FISO) a sostenere direttamente un apposito esame presso una Commissione ENAC, previa presentazione di apposita domanda e dei documenti in essa richiesti».



Per tutti gli allievi iscritti all'istituto Fleming, anche quelli non iscritti alla scuola di volo, è previsto l'utilizzo del simulatore di volo situato nell'apposito laboratorio oltre che l'utilizzo a mezzo PC dei programmi Microsoft "Flight Simulator 2022 – Professional/Prepare3D".

Gli studenti dell'Istituto Tecnologico ad Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione "Conduzione del mezzo" paritario "A. Fleming" provengono dalle province di Treviso, Venezia, Belluno, Padova, Pordenone e Vicenza. L'eterogeneità delle provenienze rappresenta, anziché quanto si potrebbe pensare, non una difficoltà ma un'opportunità d'incontro, scambio ed aggregazione socio-culturale.

L'istituto dall'anno scolastico 2025/2026 è sito in Via Tommaso Salsa, n. 76, Treviso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra esterna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	29
	PC e Tablet presenti in altre aule	6
	Videoproiettore e casse amplificate in ogni classe	6

Approfondimento

Gli studenti usufruiscono di aule speciali, di biblioteche disposte nei locali dell'istituto, con a disposizione oltre 2000 libri e, per la parte pratica, di un apposito laboratorio informatico dotato di simulatore di volo in alternativa all'utilizzo dei programmi Microsoft "Flight Simulator", di strumenti di meteorologia, del laboratorio di fonologia per il traffico aereo con apparati a torretta completi di cuffie.

Per le lezioni di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica, sono presenti i parallelografi, computer portatili con installato il programma di disegno progeCAD, per la meccanica e macchine il programma "Arduino 1.6.1" e per la parte pratica



di elettrotecnica è stato arricchito con 21 “solderless educative starter kit”.



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	2

Approfondimento

Il corpo insegnante è formato prevalentemente da laureati particolarmente motivati all'insegnamento e da professionisti del settore aeronautico. Un certo numero di insegnanti svolge servizio in questa scuola da diversi anni, assicurando stabilità didattica. Inoltre alcuni docenti svolgono o hanno svolto attività libero-professionali. Alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche; la maggior parte dei docenti ha conseguito i 24 CFU previsti per l'abilitazione all'insegnamento.

Mensilmente il Coordinatore Didattico invia link di formazione e informazione ai docenti provenienti dalle proposte dell'USR, Piattaforma orientamenti, Piattaforma Elisa, anche in relazione alle nuove linee guida e norme vigenti. L'aggiornamento del CV dei docenti avviene nell'ultimo collegio dei docenti dell'anno dove vengono trascritti a verbale tutti i corsi svolti dai docenti durante l'anno. Gli eventuali attestati vengono periodicamente inviati in segreteria per aggiornare il CV docenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità e le finalità dell'Istituto possono essere così sintetizzate:

- potenziare la preparazione di base degli studenti;
- favorire l'integrazione culturale;
- garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze relative al settore aeronautico, soprattutto attraverso attività laboratoriali specifiche;
- sviluppare le capacità logiche degli studenti;
- mettere gli studenti in grado di operare autonomamente;
- incentivare l'apprendimento di metodi di studio validi;
- promuovere il benessere psicofisico e la realizzazione degli allievi;
- educare alla legalità.

Tali finalità vengono esplicitate attraverso strategie generali che possono essere enunciate come segue:

- § far acquisire una solida preparazione sui contenuti delle singole discipline, per il successivo inserimento nel mondo del lavoro o per ulteriore approfondimento in ambito universitario.
- § favorire l'acquisizione delle conoscenze specifiche del settore, sia attraverso l'apprendimento teorico, sia attraverso esperienze sviluppate durante le attività di laboratorio, che sono incentrate sull'operatività degli allievi e sul loro saper fare.



§ aiutare gli allievi nella fase dello sviluppo della personalità, nell'acquisizione di capacità logiche e di autonomia operativa, in stretta collaborazione con le famiglie di appartenenza e le altre agenzie formative.

§ far apprendere e praticare le regole del vivere civile nel rispetto delle libertà, dei diritti altrui e dei valori diversi dai propri, anche attraverso l'intervento esterno di esperti (magistrati, agenti della Polizia di Stato, docenti universitari, altri).

§ far apprendere metodi di studio che rendano gli studenti autonomi e capaci di tenersi sempre culturalmente e tecnicamente aggiornati, in un mondo in continuo cambiamento, con particolare riferimento alla prospettiva europea.

COMPETENZE DI BASE 1° BIENNIO

Nel corso del biennio, in linea con le disposizioni ministeriali, saranno sviluppate le competenze di base necessarie per proseguire il processo di formazione anche fuori dall'ambito scolastico dopo averne terminato l'obbligo.

COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere i problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione



OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze di cittadinanza, assi culturali e competenze professionali:

PRIMO BIENNIO (classi 1^a e 2^a)

Rispetto e correttezza

Responsabilità

Che si esplicitano in:

- Adottare un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni e dell'istituzione scolastica, intesa sia come persone operanti sia come regole e cose.
- Maturare un senso di lealtà con sé, con gli altri e negli impegni scolastici, e favorire la propensione al dialogo, al confronto e alla coerenza nelle scelte.
- Avviare all'acquisizione di un corretto metodo di approccio al sapere e ad una efficace impostazione dell'attività scolastica, facendo uso appropriato degli strumenti didattici.
- Avviare all'acquisizione di competenze ed abilità di base necessarie per un apprendimento ed una comunicazione personali.
- Sviluppare capacità di osservazione, intuizione nonché di riflessione logica, primo approccio alla metodologia della ricerca.
- Abilitare ad ordinare le conoscenze, a collegarle, tentando accostamenti e confronti fra le stesse; avviare all'uso delle tecniche e dei linguaggi specifici



delle varie discipline.

- Favorire la riflessione sulle proprie attitudini per la consapevolezza dell'opportunità della scelta scolastica e professionale.

SECONDO BIENNIO (classi 3^a e 4^a)

Autonomia

Responsabilità

Operatività

Che si esplicitano in:

- Consolidamento degli obiettivi previsti nel biennio iniziale.
- Perfezionamento del metodo di studio.
- Ricerca di una maggiore autonomia.
- Potenziamento delle competenze ed abilità acquisite per una più completa preparazione al mondo del lavoro o al proseguimento degli studi.
- Sviluppo di capacità di analisi, induzione, deduzione e valorizzazione delle proprie esperienze.
- Sviluppo di curiosità culturali e professionali al di fuori dello stretto ambito scolastico.

QUINTO ANNO



Capacità critica

Creatività operativa

Capacità decisionale e valutativa

Che si esplicitano in:

- Acquisizione di una cultura dinamica, aperta a tutte le sollecitazioni interne ed esterne alla scuola.
- Sviluppo dello spirito creativo e delle capacità di analisi, sintesi, di elaborazione personale e di verifica critica.
- Utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali delle varie discipline in relazione ai contesti e agli interlocutori coi quali si opera.
- Apertura a prospettive e problematiche della realtà in cui viviamo, per un coinvolgimento più attivo con il sociale.
- Abilitazione al confronto e all'analisi contrastiva tramite esperienze di interdisciplinarietà.
- Affinamento delle proprie capacità, competenze ed abilità professionali.
- Perfezionamento della metodologia della ricerca.

SCELTE METODOLOGICHE

I docenti riconoscono e condividono strategie ed atteggiamenti comuni, improntati all'impegno, alla disponibilità al dialogo, alla coerenza e alla professionalità, favorendo, in tal modo, il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi che si propongono.



I docenti delle varie discipline concordano su alcune strategie comuni da adottare per il raggiungimento di tali obiettivi e cioè:

- Suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere, esplicitando gli obiettivi, le abilità richieste e i criteri di valutazione delle prove.
- Utilizzare l'errore come momento di riflessione – rinforzo – apprendimento.
- Variare le attività sottoposte a valutazione per evidenziare le capacità degli studenti in vari ambiti (prove di verifica scritte, orali, valutazione di lavori di gruppo, di ricerche o compiti assegnati per casa).
- Rendere corresponsabili gli studenti di alcune decisioni quali regole da seguire o tempi da rispettare.

I docenti concordano inoltre sull'opportunità di assumere comportamenti omogenei nei confronti degli studenti:

- seguendo le indicazioni contenute nel regolamento d'Istituto relativamente ai ritardi ed alle assenze collettive.
- richiedendo la presenza in classe di tutti gli alunni al cambio dell'ora.
- richiedendo il rispetto delle scadenze prefissate per la consegna di compiti assegnati.
- stimolando la cooperazione tra gli studenti.
- Attribuendo a turno agli studenti incarichi che li rendano responsabili di alcune attività.

ATTIVITÀ IN CLASSE



I docenti si riuniscono nei Consigli di Classe di novembre/dicembre e marzo/aprile e deliberano, se necessario, un piano di recupero mirato a colmare le lacune riscontrate negli allievi dell'intero quinquennio. Vengono attivati corsi di recupero, svolti in orario scolastico, che servono agli alunni per colmare le lacune riscontrate. Durante i recuperi verrà sospeso lo svolgimento dei programmi.

Durante l'anno scolastico vengono organizzate, con l'aiuto di alcuni specialisti, incontri in classe sulle tematiche: droga, alcool, anoressia, bulimia, nutrizione sana, bullismo-cyberbullismo, privacy e sicurezza informatica, approccio responsabile alla sessualità, etc.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il buon risultato del 60% di studenti e studentesse diplomati con voto maggiore uguale a 80/100.

Traguardo

Arrivare tra il 65%-70% di studenti e studentesse con voto finale all'Esame di Maturità uguale o superiore all'80/100.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il buon risultato ottenuto nelle prove INVALSI per la classe seconda "nella media regionale" per la classe quinta "sopra la media regionale" in tutte le discipline coinvolte nelle prove.

Traguardo

Portare il risultato delle prove INVALSI al biennio "sopra la media regionale"

● Competenze chiave europee



Priorità

Le otto competenze richieste vengono affrontate nelle ore curricolari anche con ospiti e interventi di enti esterni. Cercheremo di aumentare il numero di interventi in presenza che ad oggi sono in parte a distanza e in parte in presenza (circa 50%).

Traguardo

Arrivare al 60% degli interventi di enti esterni in presenza per approfondire le tematiche delle otto competenze europee e diminuire i risultati con valutazione C e D nella certificazione delle competenze di fine primo biennio.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio degli studenti e studentesse ad un anno dal diploma. Alcuni canali nell'ambito aeronautico esulano dal normale monitoraggio, esempio: "frequentante università" o "Lavoratore"

Traguardo

Produrre e somministrare un questionario ad hoc per gli studenti e studentesse ad un anno dal diploma, specificando anche altre tipologie di attività come formazione lavorativa in ambito aeronautico. Verificare che il 90% degli studenti e studentesse ad un anno dal diploma sia inserito in un ambito di formazione o lavorativo.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare le attività legate allo sviluppo del benessere a scuola degli studenti e



studentesse, ma anche dei docenti e del personale, oltre che delle famiglie. Il benessere psicofisico dei membri della comunità scolastica è essenziale per poter crescere in modo sereno e consapevoli dei propri punti di forza e di miglioramento.

Traguardo

Aumentare del 50% gli incontri con enti e associazioni sul tema del benessere a scuola (Progetto Giovani TV, LILT, ecc.)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescita nel contesto scolastico e nella comunità**

In ragione degli obiettivi prefissati di seguito, si definiscono le strategie di crescita dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere il buon risultato del 60% di studenti e studentesse diplomati con voto maggiore uguale a 80/100.

Traguardo

Arrivare tra il 65%-70% di studenti e studentesse con voto finale all'Esame di Maturità uguale o superiore all'80/100.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere il buon risultato ottenuto nelle prove INVALSI per la classe seconda "nella media regionale" per la classe quinta "sopra la media regionale" in tutte le discipline coinvolte nelle prove.

Traguardo



Portare il risultato delle prove INVALSI al biennio "sopra la media regionale"

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le otto competenze richieste vengono affrontate nelle ore curricolari anche con ospiti e interventi di enti esterni. Cercheremo di aumentare il numero di interventi in presenza che ad oggi sono in parte a distanza e in parte in presenza (circa 50%).

Traguardo

Arrivare al 60% degli interventi di enti esterni in presenza per approfondire le tematiche delle otto competenze europee e diminuire i risultati con valutazione C e D nella certificazione delle competenze di fine primo biennio.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il monitoraggio degli studenti e studentesse ad un anno dal diploma. Alcuni canali nell'ambito aeronautico esulano dal normale monitoraggio, esempio: "frequentante università" o "Lavoratore"

Traguardo

Produrre e somministrare un questionario ad hoc per gli studenti e studentesse ad un anno dal diploma, specificando anche altre tipologie di attività come formazione lavorativa in ambito aeronautico. Verificare che il 90% degli studenti e studentesse ad un anno dal diploma sia inserito in un ambito di formazione o lavorativo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Aumentare le attività legate allo sviluppo del benessere a scuola degli studenti e studentesse, ma anche dei docenti e del personale, oltre che delle famiglie. Il benessere psicofisico dei membri della comunità scolastica è essenziale per poter crescere in modo sereno e consapevoli dei propri punti di forza e di miglioramento.

Traguardo

Aumentare del 50% gli incontri con enti e associazioni sul tema del benessere a scuola (Progetto Giovani TV, LILT, ecc.)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere almeno 5 ore di simulazione delle prove standardizzate di Italiano e Inglese, e/o di preparazione diretta alle prove stesse.

Raddoppiare le simulazioni della prova scritta di Navigazione Aerea, da due a quattro, e la relativa restituzione in classe

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare una simulazione del colloquio orale per due studenti, con l'assistenza dell'intera classe e momenti di discussione in gruppo sulle capacità di parlare in pubblico

○



Continuità' e orientamento

A sei mesi dall'Esame di Stato almeno il 75% degli studenti diplomati lavora, si è iscritto all'Università o ad altri percorsi formativi

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare almeno un collegamento permanente con un ente o associazione culturale o sociale che preveda l'inserimento di studenti in attività promosse dalla stessa istituzione

● Percorso n° 2: Mantenimento e miglioramento dei risultati ottenuti nella triennalità precedente e standardizzare i percorsi FSL

Si continuerà con le letture di libri (circa uno al mese) al biennio.

Si cercherà di riproporre percorsi esterne per certificazioni di inglese.

Si cercherà di promuovere le discipline STEM, es. Olimpiadi di Matematica, percorsi tecnici con aziende (ADECCO-ASI).

Si cercherà anche per il 3° e 5° anno di standardizzare i percorsi FSL (ex-PCTO) come oramai da due anni si è fatto per la classe 4°, la quale nel periodo gennaio/febbraio va all'aeroporto militare di Istrana di Treviso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il buon risultato del 60% di studenti e studentesse diplomati con voto maggiore uguale a 80/100.

Traguardo

Arrivare tra il 65%-70% di studenti e studentesse con voto finale all'Esame di Maturità uguale o superiore all'80/100.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il buon risultato ottenuto nelle prove INVALSI per la classe seconda "nella media regionale" per la classe quinta "sopra la media regionale" in tutte le discipline coinvolte nelle prove.

Traguardo

Portare il risultato delle prove INVALSI al biennio "sopra la media regionale"

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le otto competenze richieste vengono affrontate nelle ore curricolari anche con ospiti e interventi di enti esterni. Cercheremo di aumentare il numero di interventi in presenza che ad oggi sono in parte a distanza e in parte in presenza (circa 50%).

Traguardo

Arrivare al 60% degli interventi di enti esterni in presenza per approfondire le



tematiche delle otto competenze europee e diminuire i risultati con valutazione C e D nella certificazione delle competenze di fine primo biennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio degli studenti e studentesse ad un anno dal diploma. Alcuni canali nell'ambito aeronautico esulano dal normale monitoraggio, esempio: "frequentante università" o "Lavoratore"

Traguardo

Produrre e somministrare un questionario ad hoc per gli studenti e studentesse ad un anno dal diploma, specificando anche altre tipologie di attività come formazione lavorativa in ambito aeronautico. Verificare che il 90% degli studenti e studentesse ad un anno dal diploma sia inserito in un ambito di formazione o lavorativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare le attività legate allo sviluppo del benessere a scuola degli studenti e studentesse, ma anche dei docenti e del personale, oltre che delle famiglie. Il benessere psicofisico dei membri della comunità scolastica è essenziale per poter crescere in modo sereno e consapevoli dei propri punti di forza e di miglioramento.

Traguardo

Aumentare del 50% gli incontri con enti e associazioni sul tema del benessere a scuola (Progetto Giovani TV, LILT, ecc.)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere il percorso didattico quanto più personalizzato in modo da poter valorizzare le competenze e predisposizioni del singolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere l'ambiente di apprendimento quanto più sereno e idoneo anche a colmare le eventuali lacune che si possono presentare nelle classi in entrata dalla scuola secondaria di primo grado.

○ **Inclusione e differenziazione**

Identificare quali sono i punti forza e di miglioramento degli studenti e studentesse per poter agire nel colmare le lacune che si potrebbero riscontrare in entrata dalle scuole secondarie di primo grado

Avere particolare attenzione alle fragilità che possono emergere nel contesto classe, poter fornire una completa ed efficace informazione sui temi del benessere psicofisico a scuola.

○ **Continuità' e orientamento**

Riuscire a ricavare con monitoraggio efficace (dialogo con enti interni, esterni,



famiglie, ecc.) lo stato di attività degli studenti e studentesse ad un anno dal diploma.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riuscire a differenziare le varie attività legate alle tematiche delle 8 competenze europee, così da rendere omogeneo il numero di attività per competenza nel corso del quinquennio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo della scuola terrà conto dei seguenti obiettivi per l'innovazione: potenziamento laboratoriale, prevenzione alla dispersione scolastica e al bullismo, potenziamento dell'inclusione, valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

- Si cercherà di implementare le **attività laboratoriali** prevedendo in dal primo biennio attività didattiche nel laboratorio di Informatica, dove gli alunni potranno imparare e sviluppare l'approccio al software di Navigazione Aerea per la simulazione del volo con condizioni meteorologiche in tempo reale.
- Si promuoveranno situazioni di crescita professionale per i docenti nel contesto della **dispersione scolastica** e del **bullismo-cyberbullismo**, con la possibilità di una restituzione immediata delle competenze acquisite anche agli studenti e ai genitori; si promuoveranno nell'ambito dell'**inclusione** percorsi formativi per i docenti inerenti al tema dei DSA e BES.
- Si proporrà agli studenti di tradurre le conoscenze acquisite nel loro percorso didattico in occasioni di servizio alla collettività sul territorio, collaborando con associazioni in particolare nel contesto dell'aviazione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Ogni anno a seguito del Collegio dei Docenti e del primo CDI si confermano, oltre che gli organi collegiali stessi, i vari ruoli che possono rivestire gli insegnanti come: coordinatore di classe e segretari, referenti per legalità, consulta provinciale, bullismo e cyberbullismo, inclusione, politiche giovanili, PES, Ed. Civica, Orientatore e Tutor, Team Bullismo e cyberbullismo, GLO-GLI, FSL.



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si prevede di integrare la didattica di alcune discipline con il percorso CLIL, rif. Linee Guida internazionalizzazione, dicembre 2023.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Si cercherà di rafforzare o implementare la collaborazione con enti, aziende e associazioni del territorio, esempi già in essere: Progetto Giovani TV, Radioamatori TV, Az. Leonardo VE, Aeroporto di Istrana TV, PIME.



Aspetti generali

COMPETENZE ACQUISITE IN BASE ALL'INDIRIZZO ATTIVATO

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato dell'Istituto Tecnologico Trasporti e Logistica, articolazione "Conduzione del mezzo aereo", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- interagire con sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato in "Trasporti e Logistica" è una figura professionale in grado di inserirsi agevolmente nel campo dell'aviazione generale e in tutti quei settori produttivi del Paese che possono utilizzare la preparazione formativa e culturale acquisita nel corso degli studi.

I settori di inserimento nel mondo lavorativo aeronautico sono i seguenti:

- Società di navigazione aerea (piloti, assistenti di volo, personale dei reparti commerciali e di pianificazione del volo);



- Società di lavoro aereo non di linea;
- Aziende di assistenza al volo (controllo del traffico aereo, meteorologia e telecomunicazioni);
- Servizi meteorologici civili;
- Scuole di volo;
- Direzione generale dell'aviazione civile;
- Società di gestione degli impianti aeroportuali;
- Aziende del settore manutenzione e controllo aeromobili;
- Industria aeronautica;
- Forze armate e corpi civili;
- Pilota di droni SAPR;
- Flight Dispatcher;
- Operatore per il controllo del traffico aereo.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

CLASSI	I°	II°	III°	IV°	V°
--------	----	-----	------	-----	----

MATERIE					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4



Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	4	3	4	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze Sportive e Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o att. alternativa	1	1	1	1	1
Fisica	3 (2)	3 (2)			
Chimica	3 (2)	2 (2)			
Tecnologia e Tecniche di Rappr. Grafica	2 (2)	3 (2)			
Tecnologie Informatiche	2	2			
Scienze e Tec. Applicate	1**	2**			
Geografia		1			
Elettrotecnica, Elettronica e Autom.			3	3	3
Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo			5	5	8
Meccanica e Macchine			3	3	4



Logistica			2	3	
Educazione civica	***	***	***	***	***

Totale ore settimanali	32	33	32	32	32
-------------------------------	----	----	----	----	----

******La materia Scienze e Tecnologie Applicate riguarderà: Sc. della Navigazione e Meteorologia.

*******La materia Educazione Civica è iniziata dall'anno scolastico 2020/2021, con 33 ore annuali. Verranno utilizzate ore delle discipline Italiano, Storia e Geografia, Diritto, Scienze sportive, Informatica, Inglese, Scienze naturali e Religione o altre discipline, secondo il progetto concordato tra gli insegnanti coinvolti. Il curriculum di Educazione Civica dettagliato si trova agli atti della scuola tra i programmi preventivi presentati dai vari docenti coinvolti nella materia.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, sono stati introdotti i seguenti cambiamenti nella distribuzione delle ore di lezione:

- Per la classe prima, l'inglese passerà da tre a quattro ore settimanali, mentre Informatica cederà un'ora.
- Per la classe prima è introdotta un'ora di Sc. e Tecniche applicate, mentre Tecnologia e Tecniche della Rappresentazione grafica cederà un'ora.
- Per la classe terza, l'inglese passerà da tre a quattro ore settimanali, mentre Logistica cederà un'ora.

N.B.: Come da disposizioni ministeriali, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 è stata inserita in seconda un'ora alla settimana di GEOGRAFIA.

- Si allega programma di Educazione Civica.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI



L'anno scolastico sarà suddiviso in un trimestre, da settembre a fine dicembre, e in un pentamestre, da gennaio a giugno.

Tra fine marzo e inizio aprile sarà consegnata una pagellina intermedia per informare le famiglie sul profitto dei propri figli.

La consegna delle pagelle avverrà al termine del trimestre e a giugno.

A novembre e ad aprile, in occasione dei consigli di classe riuniti per discutere sull'andamento della classe, sono invitati i due rappresentanti dei genitori e degli allievi; i Consigli sono aperti anche alla partecipazione di tutti i genitori. Questa occasione permette ai genitori di conoscersi, discutere degli eventuali problemi della classe e ascoltare le indicazioni degli insegnanti. È da tener presente che i genitori, primi educatori responsabili dei loro figli, sono chiamati a prendere conoscenza ed a collaborare nell'azione educativa della scuola, contribuendo in questo modo all'attuazione del P.E.I. (Progetto Educativo d'Istituto).

L'orario delle lezioni per le Classi 1°, 2°, 3°, 4° e 5° sarà il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per un totale di 30 ore, più un rientro di 2 ore per tutte le classi e un secondo rientro di un'ora soltanto per la seconda (tot. 33 ore sett. comprensive dell'ora di geografia). Intervalli dalle 9.45 alle 10.00, dalle 11.50 alle 12.00, al rientro si aggiunge la pausa pranzo dalle 14.00 alle 14.30.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FLEMING-I.TECNOL.TRASP.E LOGISTICA

TVTB205003

Indirizzo di studio

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei



flussi

passaggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

Approfondimento

Mantenere i buoni risultati ottenuti in uscita all'Esame di Stato a.s. 2024-2025 anche al termine della prossima triennalità.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore di Ed. Civica sono 33 all'anno per classe da svolgersi secondo quanto riportato dalle linee guida vigenti. L'orario settimanale è inserito in "Aspetti generali".

Allegati:

Curricolo Ed. Civica.pdf



Curricolo di Istituto

FLEMING-I.TECNOL.TRASP.E LOGISTICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le finalità prioritarie dell'Istituto possono essere così sintetizzate:

- fornire conoscenze specifiche;
- garantire l'acquisizione di competenze relative al settore aeronautico, dando risalto alle attività laboratoriali specifiche;
- sviluppare le capacità logiche degli studenti;
- mettere gli studenti in grado di operare autonomamente;
- incentivare l'apprendimento di metodi di studio validi;
- favorire l'integrazione culturale;
- promuovere il benessere psicofisico e la realizzazione degli allievi;
- potenziare la preparazione di base degli studenti;
- educare alla legalità.



Tali finalità vengono esplicitate attraverso strategie generali che possono essere enunciate come segue:

- Far acquisire una solida preparazione sui contenuti delle singole discipline, per il successivo inserimento nel mondo del lavoro o per ulteriore approfondimento in ambito universitario.
- Favorire l'acquisizione delle conoscenze specifiche del settore, sia attraverso l'apprendimento teorico, sia attraverso esperienze sviluppate durante le attività di laboratorio, che sono incentrate sull'operatività degli allievi/e e sul loro saper fare.
- Aiutare gli allievi/e nella fase dello sviluppo della personalità, nell'acquisizione di capacità logiche e di autonomia operativa, in stretta collaborazione con le famiglie di appartenenza e delle altre agenzie formative.
- Far apprendere e praticare le regole del vivere civile nel rispetto delle libertà, dei diritti altrui e dei valori diversi dai propri, anche attraverso l'intervento esterno di esperti (Magistrati, Polizia di Stato, Docenti universitari, altri).
- Far apprendere metodi di studio che rendano gli studenti autonomi e capaci di tenersi sempre culturalmente e tecnicamente aggiornati, in un mondo in continuo cambiamento con particolare riferimento alla prospettiva europea.



In tal senso oltre alle normali ore curricolari, si tiene conto anche delle linee guida per l'orientamento e FSL. Si cercherà nella prossima triennalità di portare un certo numero di ore di insegnamento CLIL nelle lezioni di alcune materie.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Prendere visione dell'allegato che riporta il programma quinquennale di ed. Civica in base alle vigenti norme e linee guida ministeriali.

Allegato:

PROGRAMMA GENERALE DI ED. CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

A titolo di esempio si allega il quadro orario settimanale per l'a.s. 2025/2026.

Allegato:

ORARIO SETTIMANALE A.S.2025-26.pdf

Approfondimento

Oltre alle normali ore di lezione previste dal piano didattico ed educativo, il Curricolo di Istituto annualmente viene implementato da attività curricolari o extracurricolari in presenza di ospiti o con interventi a distanza. Attività proposte e enti-associazioni che collaborano con l'istituto sono: LILT, aziende del territorio (es. Leonardo), incontri con forze dell'ordine e forze armate, incontri per orientamento in uscita (es. JobOrienta), Progetto Giovani e PIME (attività legate a inclusione), Guardia di Finanza e Polizia Postale (legalità: incontri sulla contraffazione e la sicurezza in rete),



Cuoriconnessi (sensibilizzazione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo), Teatro e visita a musei con attività laboratoriali (es. Museo della Grande Guerra a Montebelluna).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FLEMING-I.TECNOL.TRASP.E LOGISTICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Incontri con aziende del settore tecnologico del territorio e Olimpiadi di Matematica**

Implementare gli incontri con aziende del territorio come Az. Leonardo di Venezia o simili e far collaborare gli studenti con tali aziende su progetti specifici.

Promuovere la cultura matematica partecipando alle Olimpiadi di Matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di FSL STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivo: realizzare un progetto in collaborazione con azienda del territorio (valutazione esterna).

Aumentare la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di Matematica e del Distretto di Treviso (valutazione in base alle prove svolte).



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FLEMING-I.TECNOL.TRASP.E LOGISTICA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Diritti Umani (dalla 1° alla 4°)

Attività da svolgere in classe in presenza con operatori gruppo PIME, sui diritti umani e possibilità di sviluppo per un futuro migliore, dalla classe 1°-4° (2025-2026, da riproporre anche per gli anni successivi).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Diritti Umani

○ Modulo n° 2: Carriere in Divisa e Carriere



Universitarie

Analisi sui percorsi possibili post diploma per carriere in divisa e carriere universitarie (4°-5°)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Forze armate

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V Job Orienta

Visite presso fiere di orientamento come la fiera di Verona Job Orienta e la fiera di Pordenone; percorsi universitari, ITS, scuole di specializzazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	6	2	8



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Percorso FSL (ex-PCTO)

Nuova Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO)

La legge 107/2015 prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova configurazione dei percorsi di collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2025-2026. L'introduzione di FSL prende il posto dei precedenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), segnando un importante cambiamento normativo sancito dal [Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127](#).

Questo periodo di FSL si articola per gli istituti tecnici in 150 ore nel triennio, che verranno conteggiate come ore curriculari utili al raggiungimento del monte ore previsto al fine della validità dell'anno scolastico. Ovviamente le ore di insegnamento curriculare potranno subire un ridimensionamento proporzionale.

Al termine del percorso verranno rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consentirà di trasformare



l'apprendimento in un'attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Finalità

I Percorsi FSL consistono nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Le competenze sviluppate in tali contesti non sono solo quelle "tecniche" di indirizzo, ma anche quelle di natura organizzativa o comportamentale, legate allo "stare in azienda" e analogamente al "lavorare a scuola".

Attraverso questi percorsi formativi si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro. Tali percorsi non sono dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma va programmata in una prospettiva pluriennale a partire dalla terza.

Organizzazione

Sono previste fasi di permanenza in azienda, sia in diversi periodi del



calendario scolastico (in sostituzione di attività curricolari e/o utilizzando orari pomeridiani), sia nel periodo estivo. Le attività vengono realizzate, a seconda delle loro caratteristiche: a) per tutta la classe a scuola: attività formative es. corsi sulla sicurezza nel lavoro, di primo soccorso, di orientamento, incontri con esperti, visite aziendali, tirocini e altro; b) per gruppi di studenti o per singoli studenti: attività di pratica in azienda.

Sono previste le figure di un tutor interno e di uno esterno che seguiranno tutte le attività a partire dalla progettazione delle stesse e che provvederanno anche alla valutazione. A tal fine la scuola organizzerà periodi per svolgere le attività di FSL negli aeroporti di Istrana, Treviso, Venezia, Padova o presso altre aziende che nel frattempo si renderanno disponibili, aziende che non necessariamente devono essere legate all'indirizzo della scuola di provenienza. Con tali aziende verrà stipulata una apposita convenzione.

Il percorso FSL in aeroporto serve a far conoscere l'organizzazione di una struttura aeroportuale e a trasmettere elementi utili ai fini di successive scelte professionali. L'inserimento in struttura avviene quando gli studenti possiedono effettivamente conoscenze teorico-pratiche tali da consentire loro di occupare posizioni di lavoro, affiancando il personale nello svolgimento delle mansioni più semplici e alla loro portata. In tal modo gli studenti sono in grado di applicare le nozioni acquisite a scuola, confrontandole ed integrandole con le procedure operative reali: è innegabile che in tal modo si completi e si ottimizzi il processo di apprendimento del discente.



I viaggi di istruzione tematici, le lezioni teoriche di preparazione, i corsi sulla sicurezza nel lavoro, le visite aziendali, gli incontri con esperti oltre all'attività sul campo faranno parte del monte ore da tenere in considerazione ai fini dell'assolvimento delle ore previste dalla legge citata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aeroporti e aziende del settore aeronautico e altre aziende, associazioni ed enti locali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'alunno otterrà una valutazione da 1 a 5 punti secondo tabella pattuita assieme al tutor aziendale, che andrà a definire la puntualità, la professionalità dimostrata, le competenze acquisite e la capacità di collaborare in gruppo dell'allievo.

● Settimana ad Istrana TV

Settimana per la classe 4° all'aeroporto militare di Istrana Treviso. Corso sicurezza, sala



controllo, sala meteo, hangar.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Reparto aeronautica militare di Istrana TV

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Una settimana per la classe 4° tra gennaio e febbraio (divisa in due gruppi) verrà svolta presso l'aeroporto militare di Istrana TV.

Visite all'aeroporto durante l'anno saranno possibili anche per le altre classi in considerazione del percorso di orientamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Collaborazione con l'aeroclub di Treviso

La collaborazione attiva tra la scuola e l'aeroclub di Treviso porta gli studenti ad aprirsi in nuove e stimolanti attività extrascolastiche legate al mondo dell'aeronautica, nel contesto geografico locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Almeno il 30% degli alunni del triennio devono partecipare ad attività esterne proposte dalla scuola o altro ente per la fine della successiva triennalità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Potenziare le ore laboratoriali al PC con simulatori di volo.

Potenziare gli incontri che approfondiscono le tematiche relative all'utilizzo della rete in modo responsabile e sicuro e la conoscenza delle insidie della rete.

Prevedere incontri di formazione e informazione sia per docenti che per studenti e studentesse nell'ambito della Intelligenza Artificiale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FLEMING-I.TECNOL.TRASP.E LOGISTICA - TVTB205003

Criteri di valutazione comuni

Nel valutare uno studente in sede di scrutinio, i docenti, in conformità a criteri condivisi in seno al Collegio, prendono in considerazione la somma dei dati raccolti nel corso dell'anno in momenti diversi e sulla base di prestazioni di tipo diverso. Valutano pertanto, nel contesto della classe e in relazione al livello di partenza, alla conoscenza dei contenuti e al grado di possesso delle abilità, la qualità delle competenze acquisite dallo studente. Ciò comporta che il momento collegiale del Consiglio di Classe coincida con un esame dei risultati dello studente che tenga conto dei suoi tratti caratteristici e del suo percorso personale, ovvero della sua unicità. In linea generale, la valutazione formativa dello studente e il relativo giudizio di promozione, non promozione o sospensione del giudizio formulato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, si baserà sui seguenti elementi, che costituiscono i criteri generali fissati dal Collegio dei Docenti:

- Raggiungimento degli obiettivi fissati dal consiglio di classe
 - Situazione di partenza (relazione tra livelli di ingresso e risultati conseguiti)
 - Gravità delle insufficienze
 - Possibilità di seguire proficuamente i programmi del successivo anno scolastico
 - Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante un lavoro estivo
 - Capacità di recupero anche alla luce dei risultati conseguiti dopo la frequenza dei corsi di recupero.
- Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione anche situazioni familiari o di salute di particolare gravità che non abbiano consentito allo studente di esprimersi al meglio delle sue potenzialità.

Per quanto riguarda gli scrutini del primo anno assumerà particolare importanza la situazione di partenza dei singoli studenti e il percorso effettuato dagli stessi e, quindi, sarà valutata la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi alla fine del biennio.

I docenti individuano i seguenti strumenti di verifica:



- prove scritte (strutturate, semi – strutturate, temi, saggi brevi),
- prove orali,
- prove pratiche.

Allegato:

Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente delle discipline coinvolte concorre alla valutazione per quanto concerne la parte di Ed. Civica che verrà trattata nella sua materia. Le medie delle valutazioni raccolte dai vari docenti coinvolti generano la valutazione finale per la disciplina di Ed. Civica. Nella valutazione si terrà conto anche degli atteggiamenti più o meno propositivi dell'alunno, del suo comportamento e della sua partecipazione durante le attività proposte.

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori della tabella per l'attribuzione del voto di comportamento/condotta sono: Rispetto delle disposizioni del regolamento di istituto, Impegno e apprendimento, Partecipazione al dialogo educativo, Presenza di sanzioni disciplinari. Si prende atto della nuova norma relativa all'attribuzione del voto di condotta (legge 150/2024).

Allegato:

Tabella di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



La valutazione formativa dello studente e il relativo giudizio di promozione, non promozione o sospensione del giudizio formulato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, si baserà sui seguenti elementi che costituiscono i criteri generali fissati dal Collegio dei Docenti:

- Raggiungimento degli obiettivi fissati dal consiglio di classe
- Situazione di partenza (relazione tra livelli di ingresso e risultati conseguiti)
- Gravità delle insufficienze
- Possibilità di seguire proficuamente i programmi del successivo anno scolastico
- Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante un lavoro estivo
- Capacità di recupero anche alla luce dei risultati conseguiti dopo la frequenza dei corsi di recupero.

Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione anche situazioni familiari o di salute di particolare gravità che non abbiano consentito allo studente di esprimersi al meglio delle sue potenzialità. Per quanto riguarda gli scrutini del primo anno assumerà particolare importanza la situazione di partenza dei singoli studenti e il percorso effettuato dagli stessi e, quindi, sarà valutata la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi alla fine del biennio

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli elementi su cui basare la valutazione formativa e il giudizio di ammissione o non ammissione agli Esami di Maturità riguardano: · conoscenze e competenze acquisite al termine del corso di studi, · capacità critiche e capacità espressive, · sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e/o migliorare la preparazione, · preparazione complessiva tale da consentire all'allievo di affrontare l'esame, · svolgimento secondo normativa vigente delle ore previste per i FSL.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico viene assegnato in base alla corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Le tabelle allegate al d.lgs. fanno corrispondere ad ogni fascia entro la quale si situa la media dei voti dell'anno scolastico un duplice punteggio. In questo



Istituto, i Consigli di classe attribuiscono ad ogni studente il punteggio più basso tra i due se la media dei voti è minore del quinto decimo, il punteggio più alto se la media è maggiore o uguale al quinto decimo (condotta 9-10/10). Viene comunque assegnato il punteggio più alto se lo studente ha presentato documentazione attestante esperienze significative tali da far pensare ad una reale crescita della persona (attività sportiva agonistica, volontariato, scambi culturali, etc.), □ livelli di conoscenza linguistica o informatica, □ partecipazione attiva a percorsi formativi in ambito aeronautico (condotta 9-10/10). Anche la partecipazione ad attività complementari e integrative organizzate dall'istituto con risultati apprezzabili potranno essere presi in considerazione per l'assegnazione del punteggio più alto. Poiché la scuola non è nelle condizioni di organizzare attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica (garantendo così una parità di opportunità anche per gli studenti che non frequentano tali ore), il fatto di avvalersi di questo Insegnamento non comporta il passaggio nella fascia più alta. Per l'attribuzione del credito massimo si prende atto della legge 150/2024.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il recupero e potenziamento viene organizzato e realizzato dagli insegnanti delle diverse discipline nell'ambito dell'orario scolastico; gli interventi si dimostrano efficaci e molti debiti formativi vengono recuperati in itinere. Tra gli studenti non ci sono ragazzi/e disabili, ma sono presenti alunni con DSA o BES e studenti-atleti che hanno diritto a un Piano Formativo Personalizzato. Per tutti questi studenti vengono elaborati progetti formativi individualizzati, costantemente aggiornati all'inizio di ogni scolastico, condivisi con le famiglie e monitorati in itinere.

Punti di debolezza:

La scuola potrebbe offrire maggiori occasioni di potenziamento per gli studenti meritevoli.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il recupero e potenziamento viene organizzato e realizzato dagli insegnanti delle diverse discipline nell'ambito dell'orario scolastico; gli interventi si dimostrano efficaci e molti debiti formativi vengono recuperati in itinere. Tra gli studenti non ci sono ragazzi/e disabili, ma sono presenti alunni con DSA o BES e studenti-atleti che hanno diritto a un Piano Formativo Personalizzato. Per tutti questi studenti vengono elaborati progetti formativi individualizzati, costantemente aggiornati all'inizio di ogni scolastico, condivisi con le famiglie e monitorati in itinere.

Punti di debolezza:

La scuola potrebbe offrire maggiori occasioni di potenziamento per gli studenti meritevoli.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti dell'istituto hanno grande sensibilità nei confronti dell'inclusione; in considerazione dei bisogni degli alunni e in considerazioni di eventuali PDP (BES/DSA) si agisce con gli strumenti proposti dalle certificazioni o in accordo con le famiglie e studenti stessi per rendere efficace



l'apprendimento in un ambiente sereno e collaborativo. I PDP vengono costantemente visionati e se necessario aggiornati e il confronto docente e famiglia anche con lo studente avviene, a seconda dei casi, anche mensilmente. I recuperi vengono concordati con i docenti. Alla fine del primo periodo si procede con un momento di sospensione della didattica e si svolgono i recuperi in itinere (gennaio/febbraio).

Punti di debolezza:

Risulta difficile poter proporre recuperi pomeridiani in quanto molti alunni provengono da località distanti dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

assieme ad alunno e famiglia si collabora con lo specialista

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola prende atto delle nuove norme PEI da utilizzare all'esigenza.

<https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pe/>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola prende atto delle nuove norme PEI da utilizzare all'esigenza.

<https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pe/>



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

se necessario vi è una docente con abilitazione al sostegno

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

se necessario incontri pomeridiani su appuntamento

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Se necessario interventi professionisti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Preso atto della situazione del singolo, si procede alla definizione di criteri e modalità di valutazione dello studente anche seguendo i consigli riportati sulle certificazioni ULSS o ad altro ente accreditato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Lo studente preso a carico dall'istituto viene accompagnato lungo il percorso educativo e didattico anche in relazione ai suoi punti di forza stimolandolo ad agire sulla valorizzazione delle sue capacità anche inserendolo in condizioni idonee alla sua situazione per orientarlo in possibili percorsi in uscita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Il numero contenuto di alunni e di docenti della scuola consente una costante collaborazione e



confronto tra i docenti stessi, gli alunni e le famiglie. Nell'istituto il Coordinatore Didattico e i Coordinatori di Classe fungono da collegamento costante tra la scuola e le famiglie; i docenti del consiglio di classe producono la documentazione dei PDP per DSA e BES, e PFP per studenti-atleti di alto livello (con eventuale piano integrativo delle attività). I docenti seguono corsi di formazione e informazione sull'inclusione, che poi in certi casi restituiscono ad alunni e famiglie o attraverso attività durante le ore di lezione o nei momenti di incontro con i genitori (colloqui con le singole famiglie o colloqui generali dei genitori, due volte l'anno); a seguito dei corsi frequentati dai docenti, è possibile inoltre informare le famiglie sul tema dell'inclusione, ma anche su altri temi fondamentali nella scuola, attraverso materiali caricati nel registro elettronico. La valutazione dei PDP avviene a metà del primo e del secondo periodo. In certi casi agli incontri possono partecipare anche degli specialisti esterni.

Allegato:

esempio di PDP.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETÀ

Legale Rappresentante:	PLACELLA MARIA
Socio:	TOLDO EDOARDO (direttore dell'Istituto)
Socio:	TOLDO MASSIMILIANO
Coordinatore didattico:	FECCHIO MARCO
Segretaria:	TESTON SIMONETTA

PERSONALE DOCENTE

Il personale docente dell'Istituto Tecnologico, in ottemperanza alle recenti richieste della riforma scolastica in merito alla Parità Scolastica, è in possesso di adeguata Laurea e in alcuni casi dell'abilitazione per le diverse classi di insegnamento. Per quanto concerne gli insegnanti delle materie tecniche (tecniche applicate, scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo aereo, meteorologia e logistica, Meccanica e Macchine), questi di norma sono esperti nel settore aeronautico e quindi possono aggiungere alla normale lezione anche la loro esperienza professionale.

Inoltre, all'interno del Collegio dei Docenti vengono individuati alcuni docenti come referenti per ambiti specifici di intervento:



- Referente per “Bullismo e Cyberbullismo”, che si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno,
- Responsabile “PES” che si occupa della Promozione dell’Educazione del Benessere e della Salute,
- Animatore Digitale che pone al centro dell’attenzione le opportunità dell’educazione digitale,
- Referente Inclusione,
- Referente legalità,
- Referente politiche giovanili.
- Referente della Consulta Provinciale,
docenti tutor e orientatori.

Il Coordinatore Didattico è una figura riconosciuta dall’Ufficio Regionale Scolastico in possesso dei titoli adeguati per svolgere tale professione che, avvalendosi anche di professionisti esterni e di conoscenze acquisite con gli annuali corsi di aggiornamento riconosciuti dal MIUR, gestisce all’interno dell’Istituto dei momenti di incontro su richiesta delle famiglie, degli alunni e dei docenti. Lo scopo di questo servizio gratuito è:

- Offrire consulenza e orientamento a studenti e genitori per affrontare le diverse problematiche e difficoltà proprie del percorso scolastico adolescenziale
- Offrire un aiuto ai ragazzi per delineare gli obiettivi futuri e per comprendere e far emergere le proprie capacità e potenzialità
- Offrire un servizio di supporto alle famiglie
- Costituire un punto di riferimento e di sostegno attivo e continuativo per chi si



trova disorientato di fronte a problematiche scolastiche serie

- Garantire un sostegno ai genitori per affrontare in famiglia i disagi scolastici e di vita dei propri figli
- Indirizzare quegli adolescenti che presentino problematiche psicologiche verso professionisti esterni e/o strutture meglio adatte a sostenerli.

PERSONALE DI SEGRETERIA

Il personale di segreteria dell'Istituto "A. Fleming" è autonomo. Tale autonomia consente di veicolare le informazioni con facilità e svolgere le pratiche burocratiche in modo efficiente ed efficace. L'orario della segreteria: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 18.00 e al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre e 1 pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il vicario funge anche da referente per il percorso in uscita.	1
Animatore digitale	Collaborare allo sviluppo degli aspetti laboratoriali	1
Coordinatore dell'educazione civica	I referenti dello sviluppo del percorso sono i docenti di Diritto	2
Docente tutor	Vedasi linee guida al seguente link: https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022	1
Docente orientatore	Vedasi le linee guida al seguente link: https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022	2
Coordinatore attività ASL	Il direttore come referente interno e i coordinatori di classe del triennio hanno il compito di accompagnare lo studente nel percorso del PCTO ex ASL	5
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Attraverso corsi di formazione il referente deve favorire attività di prevenzione sul tema.	1
PES, Giornate dello sport, prevenzione delle dipendenze	Promozione e l'Educazione alla Salute	1



Referente DSA BES, Inclusione	Con i coordinatori della classi costituenti il gruppo GLO, i referenti gestiscono il coordinamento per la formulazione dei PDP, PFP e le attività di inclusione.	2
Referente alla Legalità	Propone all'istituto attività in presenza o a distanza sul tema della legalità.	1
Referente Consulta Provinciale	Collabora con gli studenti eletti in istituto sulle possibili attività della Consulta Provinciale.	1
Direttore dell'Istituto, referente sicurezza, referente percorsi in entrata.	Dirige l'istituto, si occupa degli aspetti legati alla sicurezza e dei percorsi in entrata.	1
FISO E COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	Per diventare controllore di volo e lavorare nelle torri di controllo si possono seguire diversi percorsi. Prima di tutto bisogna conseguire la licenza di operatore FISO (Flight information service officer). La licenza di operatore FISO permette di operare all'interno delle AFIU (Aerodrome flight information unit) situate presso aeroporti minori, non controllati, dove dato il tipo e la quantità di traffico presente ai piloti non sono fornite autorizzazioni ed istruzioni vincolanti, ma semplici informazioni sul traffico presente nella zona. L'istituto fornisce vie preferenziali per il conseguimento del titolo una volta che gli studenti ottengono il diploma, proprio in virtù del piano didattico quinquennale che affrontano. Tale gruppo di docenti accompagna gli studenti con programmazioni didattico-disciplinare specifiche nell'affrontare il percorso per raggiungere il FISO. Lo stesso gruppo di docenti costituisce anche il Comitato Tecnico Scientifico che, in	8



	collaborazione con la direzione dell'istituto, cerca costantemente di implementare le tecnologie a disposizione della scuola e di proporre attività legate all'ambito della cultura scientifica.	
NIV	Nucleo Interno di Valutazione, sentito i pareri del collegio docenti e accolte le decisioni del Consiglio di Istituto, elabora i documenti di istituto: RAV, Rendicontazione Sociale, PTOF, Questionario Scuola, Regolamento di Istituto. Analizza anche il percorso didattico di istituto in virtù delle valutazioni provenienti dalle prove INVALSI.	5
Mobility Manager	Il Mobility Manager dovrà: organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola sia degli studenti che del personale scolastico; assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e/o acustico; impegnarsi ad apportare una riduzione nei consumi energetici; coordinare il proprio istituto con quelli limitrofi; ideare soluzioni in collaborazione con le aziende di mezzi di trasporti; introdurre l'intermodalità e l'interscambio; limitare al minimo l'uso individuale dell'automobile privata; contribuire ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale da e verso la scuola; elaborare nuove linee di trasporto scolastico; individuare e segnalare punti di ritrovo dei percorsi di mobilità (capolinea o fermate) verso i quali indirizzare studenti e personale scolastico; incentivare l'uso della bicicletta e dello spostamento pedonale; segnalare l'insorgenza di problemi legali al trasporto di portatori di disabilità all'ufficio scolastico regionale.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Collaborazione con l'aeroclub di Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di volo ed informazione sul mondo aeronautico (già in essere)

Risorse condivise

- Gli alunni possono conseguire il PPL (licenza di pilota privato)

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Collaborazione con l'aeroclub di Treviso per lo sviluppo della cultura aeronautica

Denominazione della rete: Aeroporto Militare di Istrana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- FSL

Risorse condivise

- Aeroporto di Istrana TV



Soggetti Coinvolti

• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Progetto formativo Isituto e Aeroporto di Istrana

Approfondimento:

Reparto manutenzione, corsi sicurezza, sala radar meteo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti per aree tematiche

Di seguito come esempio il link relativo alle aree tematiche per la formazione e l'informazione del personale scolastico dal quale si possono comprendere i settori di formazione che vengono proposti dall'USR: <https://istruzioneveneto.gov.it/aree-tematiche/>

Tematica dell'attività di formazione	I docenti referenti vengono indirizzati dal coordinatore didattico alla formazione relativa al proprio ruolo (es. Bullismo e cyberbullismo, Legalità, ecc.)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• webinar o corsi in presenza
Formazione di Scuola/Rete	USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR

Approfondimento

Su suggerimento del Coordinatore Didattico o in autonomia, i docenti frequentano corsi di formazione, in presenza o a distanza, su tematiche proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale o



attinenti l'educazione e formazione degli adolescenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Direttivo e segreteria

Tematica dell'attività di formazione	Documentazione scolastica
Destinatari	Direzione e segreteria
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Webinar USR, sicurezza e proposti da registro elettronico NUVOLA
Formazione di Scuola/Rete	USR, NUVOLA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Webinar USR, sicurezza e proposti da registro elettronico NUVOLA

Approfondimento

Il personale ATA segue i corsi di formazione e informazione previsti a norma di legge.